

TRE – SEI ANNI

Lo sviluppo neuropsicomotorio del bambino

Convegno scientifico e divulgativo

Evento in fase di accreditamento ECM

Alba (CN) – Centro Riabilitazione Ferrero

Venerdì 11 dicembre 2026

Ore 14:00 – 19:30

Responsabile scientifico

Dott. Giovanni Asteggiano

Razionale del convegno

Le principali tappe dello sviluppo neuropsicofisico tra i 3 e i 6 anni

Il convegno si propone di offrire ai genitori, agli educatori e agli insegnanti una traccia interpretativa del neurosviluppo del bambino tra i 3 e i 6 anni, in continuità con il precedente appuntamento dedicato ai primi 1000 giorni.

La specie umana acquisisce molte delle proprie caratteristiche psicofisiche dopo la nascita, poiché lo sviluppo del cervello prosegue oltre la gestazione. Nei primi anni di vita si svolgono importanti processi maturativi, che comprendono la formazione, il consolidamento e la riorganizzazione delle reti di comunicazione tra le cellule nervose.

L'infanzia è quindi una fase di grande plasticità, durante la quale il bambino acquisisce progressivamente competenze motorie, emozionali, comunicative e cognitive. Questo percorso nasce dall'interazione tra maturazione biologica, caratteristiche individuali, ambiente ed esperienze.

Con la crescita si consolidano le capacità percettive e motorie e si ampliano le possibilità di comunicare attraverso le espressioni del viso, i gesti e il linguaggio. Il bambino sviluppa inoltre modalità sempre più articolate di relazione con gli altri e di partecipazione alla vita familiare e scolastica.

Gli studi sullo sviluppo hanno delineato profili di riferimento che descrivono, a grandi linee, le età e le sequenze con cui ci si attende l'acquisizione di specifiche competenze. Questi riferimenti aiutano a riconoscere le caratteristiche dello sviluppo tipico e le situazioni che possono richiedere un approfondimento. Le differenze individuali, tuttavia, non indicano necessariamente un'atipicità: possono esprimere la particolare traiettoria di crescita di ciascun bambino.

L'osservazione nei contesti quotidiani, soprattutto in famiglia e a scuola, rappresenta una risorsa fondamentale per comprendere i bisogni educativi e di salute del bambino. Il confronto tra famiglie, insegnanti e professionisti può favorire un accompagnamento consapevole della crescita e il riconoscimento dei segnali che meritano attenzione.

Programma preliminare

14:00 – 14:10 | Saluti istituzionali e apertura dei lavori

14:10 – 14:25 | Dai primi 1000 giorni ai 3–6 anni: un percorso che continua

Giovanni Asteggiano

Collegamento con il precedente convegno e presentazione delle principali tappe evolutive affrontate nel pomeriggio.

14:25 – 14:55 | Lo sviluppo dai 3 ai 6 anni: lo sguardo del pediatra

Un inquadramento dello sviluppo e del ruolo del pediatra nell'accompagnare il bambino e la famiglia.

14:55 – 15:25 | Attenzione e funzioni esecutive: imparare a regolare il proprio comportamento

Lo sviluppo dell'autoregolazione, della flessibilità e della capacità di organizzare le proprie azioni.

15:25 – 15:55 | Giocare per crescere: il gioco nello sviluppo del bambino

Il gioco come esperienza attraverso cui il bambino esplora, apprende e costruisce relazioni.

15:55 – 16:25 | Muoversi per crescere: competenze motorie e autonomie dai 3 ai 6 anni

Lo sviluppo motorio e la scelta di attività adeguate all'età e alle competenze del bambino.

16:25 – 16:45 | Pausa**16:45 – 17:15 | Parole e attenzione: lo sviluppo del linguaggio nelle relazioni quotidiane**

L'acquisizione delle competenze comunicative e il rapporto tra linguaggio, attenzione e interazione.

17:15 – 17:45 | Dal gesto al segno: lo sviluppo della grafomotricità

Le competenze che preparano il bambino all'esperienza grafica e, progressivamente, alla scrittura.

17:45 – 18:15 | Emozioni e relazioni: lo sviluppo socioaffettivo dai 3 ai 6 anni

La crescita emotiva e relazionale del bambino attraverso una prospettiva psicodinamica.

18:15 – 18:45 | Accompagnare senza anticipare: il ruolo dei genitori nella conquista dell'autonomia

Il sostegno alla crescita del bambino e la gestione delle aspettative e dell'ansia genitoriale.

18:45 – 19:15 | Dalla scuola dell'infanzia alla primaria: accompagnare la continuità educativa

Insegnante della scuola dell'infanzia, insegnante della scuola primaria e Croce, referente per il

Coordinamento Pedagogico di Alba

Il raccordo tra sviluppo, esperienze educative e passaggio alla scuola primaria, con il contributo del coordinamento pedagogico.

19:15 – 19:30 | Confronto con i partecipanti, sintesi e conclusioni

Giovanni Asteggiano e relatori

Impostazione dei contributi

Ogni intervento prevede una durata complessiva di 30 minuti, indicativamente articolati in 20 minuti di inquadramento teorico e 10 minuti dedicati a un esempio pratico commentato. Per il contributo condiviso, i relatori concorderanno la distribuzione del tempo.

I titoli e i contenuti costituiscono una traccia orientativa, che ciascun relatore potrà sviluppare e perfezionare in raccordo con il responsabile scientifico.

Ogni relazione includerà un breve riferimento ai primi segnali che meritano attenzione nell'area trattata, indicando quando possono emergere e quando è opportuno suggerire un approfondimento.

Destinatari e partecipazione

Il convegno è aperto a professionisti sanitari, educatori, insegnanti e famiglie.

Ingresso gratuito sino ad esaurimento posti.

Segreteria organizzativa e provider ECM ID. 8060

Whynet Srl

Tel. +39 340 492 11 45

Email: info@why-net.it

Sito: www.why-net.it

Programma preliminare soggetto a conferma dei relatori e a eventuali aggiornamenti dei titoli e degli or